

COPIA

DELIBERAZIONE N. 74

del 23/10/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DA ANCI INERENTE IL RIPRISTINO DELL'IVA AGEVOLATA PER LE COOPERATIVE SOCIALI

L'anno duemilatredici, addi ventitre del mese di Ottobre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DA ANCI INERENTE IL RIPRISTINO DELL'IVA AGEVOLATA PER LE COOPERATIVE SOCIALI

IL SINDACO informa il consiglio che l'ANCI nazionale ha fatto pervenire una proposta di ordine del giorno inerente il ripristino dell'iva agevolata per le cooperative sociali, allegato al presente atto.

Questo ordine del giorno riguarda l'aumento che è stato previsto dalla Legge di Stabilità 2013 dal 4% di Iva al 10% per le cooperative sociali.

Riteniamo che tali cooperative siano in prima linea per fronteggiare le ricadute della crisi sui cittadini e garantire il welfare territoriale;

che le politiche di riduzione della spesa prese a livello comunitario e nazionale, negli ultimi anni, vanno nella direzione opposta a quella che servirebbe per implementare un modello di federalismo democratico basato sulla sussidiarietà e sul welfare della responsabilità;

la nuova aliquota del 10% si applicherebbe alle prestazioni socio sanitarie ed educative rese dalle cooperative sociali in esecuzione di contratto di appalto e di convenzioni in generale. L'aumento del 150% dell'Iva provocherà un incremento del 6% del costo dei servizi di welfare resi a persone svantaggiate che finirà nelle casse statali, generando così il contrario della sussidiarietà;

gli enti locali nel prossimo 2014 dovranno far fronte all'aumento dell'Iva di 6 punti percentuali, con le medesime risorse del 2013 e ciò rischia di provocare un doloroso taglio ai servizi di inclusione sociale rivolti alle fasce più deboli della popolazione.

Dato atto che quest'anno l'Unione Europea varerà una riforma complessiva del regime Iva e quindi bisognerà intervenire ancora a livello nazionale su questa materia e pertanto intervenire ora appare immotivato e irrazionale;

Chiediamo al Parlamento e al Governo di intervenire in termini immediati all'abrogazione dei commi 488, 489 e 490 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013 al fine di mantenere l'Iva per le prestazioni di servizi socio sanitari ed educativi resi dalle cooperative sociali al 4% anche per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'ordine del giorno in oggetto e della relazione del Sindaco-Presidente;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di APPROVARE l'ordine del giorno di cui all'oggetto, allegato al presente atto.



COMUNE
di VIGARANO MAINARDA

PROVINCIA DI FERRARA

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DA ANCI INERENTE IL RIPRISTINO DELL'IVA
AGEVOLATA PER LE COOPERATIVE SOCIALI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA

premessi che:

- la legge 381/91, ha definito le cooperative sociali, come lo strumento idoneo per il perseguimento di finalità sociali di interesse generale e di promozione umana, da realizzare attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi e di attività produttive, attraverso i quali permettere l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate e disabili;
- attualmente le prestazioni socio-sanitarie erogate dalle cooperative sociali sono soggette all'IVA al 4% fino alla fine del 2013 per poi passare, stante la normativa prevista dai commi 488, 489 e 490 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013, al 10% nel 2014;
- in Italia ci sono circa 12.000 cooperative sociali e/o loro consorzi che occupano 380.000 persone e raggiungono con i loro servizi 7 milioni di cittadini. Il 66% del fatturato della cooperazione sociale arriva dagli enti pubblici, il 34% direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie. Si tratta di servizi importanti per la società quali: le comunità d'accoglienza per giovani o minori, i tanti asili nido, i servizi sociosanitari per anziani e disabili, etc.....;
- se effettivamente tale aumento, pari al 150%, dovesse verificarsi, si metterebbero in ginocchio centinaia di cooperative del settore socio sanitario ed educativo con l'effetto di una considerevole perdita di posti di lavoro;

considerato che:

- **oggi le cooperative sociali e i Comuni sono in prima linea a fronteggiare le ricadute della crisi sui cittadini e a garantire il welfare territoriale e i livelli essenziali di assistenza, investendo su modelli innovativi di gestione dei servizi;**

- le politiche di riduzione della spesa prese a livello comunitario e nazionale , negli ultimi anni vanno nella direzione opposta a quella che servirebbe per implementare un modello di federalismo democratico, basato sulla sussidiarietà e sul welfare delle responsabilità;
- la nuova aliquota del 10% si applicherebbe alle prestazioni socio sanitarie ed educative rese dalle cooperative sociali in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale. L'aumento del 150% dell'IVA, provocherà un incremento del 6% del costo dei servizi di welfare resi a persone svantaggiate che finirà nelle casse statali, generando così il contrario della sussidiarietà;
- gli enti locali, nel prossimo 2014, dovranno far fronte all'aumento dell'IVA di 6 punti percentuali, con le medesime risorse del 2013 e ciò rischia di provocare un doloroso taglio ai servizi di inclusione sociale rivolti alle fasce più deboli della popolazione;

dato atto che

- quest'anno l'Unione Europea varerà una riforma complessiva del regime IVA e, quindi, bisognerà intervenire ancora a livello nazionale su questa materia e pertanto intervenire ora appare immotivato e irrazionale;

il Consiglio del Comune di Vigarano Mainarda

Chiede al Parlamento e al Governo di intervenire in termini immediati all'abrogazione dei commi 488, 489 e 490 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013 al fine di mantenere l'IVA per le prestazioni di servizi socio sanitari ed educativi resi dalle cooperative sociali al 4% anche per l'anno 2014.

Vigarano Mainarda 23/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addì 22 NOV. 2013

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì 22 NOV. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 22 NOV. 2013 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE